

Salò, il sogno si spegne alla finestra

Il direttore generale Olli scaccia la malinconia: «Abbiamo le carte in regola per il ripescaggio»
Zanoncelli: «Il fattore campo è stato decisivo»

Sergio Zanca

Il Salò ha sperato fino all'ultimo di accedere alle semifinali di serie D, ma è rimasto con l'amaro in bocca. La Nocerina, che mercoledì aveva perso 1-3 allo stadio «Lino Turina», si è riscattata battendo il Gavorrano 4-1, ed ha passato il turno.

Poiché il primo confronto, domenica, aveva visto il successo del Gavorrano sui gardesani per 1-0, le tre squadre hanno chiuso il girone affiancate. Per stabilire una graduatoria di merito è stato necessario prendere in considerazione la differenza reti. Salò e Nocerina hanno chiuso il triangolare con un quoziente + 1, il Gavorrano a -2. A questo punto si è preso in considerazione il maggior numero di gol a favore, e la Nocerina (5 gol) ha staccato il Salò (+3), che chiude la stagione dando l'addio ai sogni di promozione, ma che spera in un ripescaggio.

«I vertici della società presenteranno la domanda per salire tra i professionisti - conferma Eugenio Olli, il direttore gene-

rale-. Abbiamo le credenziali per aspirare al salto di qualità: abbiamo partecipato per tre volte ai play off negli ultimi cinque anni, e in due occasioni siamo entrati nei triangolari nazionali. Le strutture, il numero di squadre giovanili, dovrebbero consentirci di acquisire un buon punteggio nella graduatoria dei meriti. Vedremo».

Sulla gara della Nocerina, Olli non ha dubbi. «Abbiamo sperato fino all'ultimo di poterci qualificare. E' chiaro, però, che in queste gare il fattore campo è determinante. Giocare a Nocera o a Vico Equense, come capitato a Marco Rossi con lo Spezia, non è facile. Il Salò ha sprecato una buona opportunità a Gavorrano, sfiorando il pareggio. Ma il calcio è questo, e non bisogna recriminare più di tanto. Usciamo a testa, convinti di avere fatto per intero il nostro dovere». Il direttore generale ha trascorso il pomeriggio in barca sul lago, raggugliato minuto per minuto da Beppe Bazoli, tanto da ritrovarsi col telefonino scarico. Francesco Zanoncelli allarga sconcolato le braccia.

«Pensavo che il Gavorrano, compagine solida si sarebbe contrapposto in maniera diversa alla Nocerina - osserva l'allenatore del Salò -. Non ho visto la partita, e, di conseguenza, è difficile giudicare l'andamento. Il 4-1 è un risultato netto. Ne prendiamo atto. I rossoneri hanno segnato il 2-1 prima dell'intervallo. E questo è stato il break decisivo. La squadra di Pastore ha visto riaccendersi la speranza e, nella ripresa, tentato il tutto per tutto, allungando ulteriormente». Forse c'è il rammarico di non avere realizzato un gol in più mercoledì. «No. Abbiamo fatto quello che potevamo, rimontando lo svantaggio iniziale. Purtroppo chi non è abituato a giocare su campi infuocati paga lo scotto. È successo al Gavorrano e, nell'altro girone, allo Spezia di Marco Rossi».

Sul suo futuro, Zanoncelli dice: «Parlerò con la nuova società per sentire i programmi. Io sarei soddisfatto di rimanere, dopo avere disputato una buona stagione». Oggi pomeriggio la rosa si ritroverà al «Turina» per il rompete le righe. ♦



Il tecnico del Salò Francesco Zanoncelli: i gardesani abbandonano il sogno promozione per il quoziente gol

I play-off

Fuori anche lo Spezia dell'ex Rossi

Anche Marco Rossi, ex difensore di Brescia e Salò, abbandona il sogno promozione. Con il suo Spezia aveva battuto per 3-0 il Fano. Ma ieri a Vico Equense è finito «ko» (0-2). Così la squadra napoletana, guidata da Ferraro, che aveva pareggiato 1-1 a Fano, ha chiuso in testa alla classifica, qualificandosi per le semifinali assieme alle due compagini salernitane (Nocerina e Sapri, vincitrice della Coppa Italia) e al Renate.

IMILANESI, che militavano nel girone B con Darfo e Verolese, si sono resi protagonisti di una chiusura sorprendente. Dopo la sconfitta interna per 1-2 col Chioggia, la squadra di Magoni stava perdendo ancora per 1-2 a Viterbo, ma nel finale ha ribaltato il punteggio, imponendosi per 3-2. Il Renate è stato promosso grazie al maggior numero di gol segnati.